

# COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO



SOCIETÀ PER AZIONI — CAPITALE VERSATO L. 6.000.000

Autorizzata da S. M. il RE CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

SEDE SOCIALE: TORINO - Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

---

## RELAZIONI e BILANCIO

95° Esercizio

⊗ ⊗ Anno 1927 ⊗ ⊗

Assemblea Generale Azionisti  
20 Giugno 1928



Corporate Heritage  
& Historical Archive



# Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE VERSATO L. 6.000.000

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

SEDE SOCIALE: TORINO = Via Maria Vittoria, 18 - (Palazzo proprio)



Rami Eserciti: INCENDI - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - FURTI

## RENDICONTO DEL 95<sup>mo</sup> ESERCIZIO

(Anno 1927)

Presentato all'ASSEMBLEA GENERALE

degli AZIONISTI — 20 Giugno 1928

TORINO

ARTI GRAFICHE - DITTA FRATELLI POZZO

Via Amerigo Vespucci, 41

1928



Corporate Heritage  
& Historical Archive

## AGENZIE PRINCIPALI

---

ACQUI	ENNA	PISA
AGRIGENTO	FABRIANO	PORDENONE
ALBA	FAENZA	POTENZA
ALESSANDRIA	FELTRE	RAVENNA
ANCONA	FERRARA	REGGIO CALABRIA
AOSTA	FIRENZE	REGGIO EMILIA
AQUILA	FIUME	RIETI
AREZZO	FOGGIA	RIMINI
ASCOLI PICENO	FOLIGNO	RIVAROLO CANAVESE
ASOLA	FORLÌ	ROCCA S. CASCIANO
ASTI	FROSINONE	ROMA
AVELLINO	GENOVA	ROSSANO CALABRO
AVIGLIANA	GIOIA DEL COLLE	ROVIGO
BARI	GORIZIA	SALE
BARLETTA	GROSSETO	SALUZZO
BASSANO VICENTINO	IMOLA	SAN REMO
BELLUNO	IVREA	SANTHIÀ
BERGAMO	JESI	SASSARI
BIELLA	LECCE	SAVIGLIANO
BOLOGNA	LECCO	SAVONA
BOLZANO	LIVORNO TOSCANA	SCHIO
BORGOMANERO	LODI	SENIGALLIA
BRA	LUCCA	SIENA
BRESCIA	LUGO	SIRACUSA
BRINDISI	MACERA'VA	SONDRIO
CAGLI	MANTOVA	SPEZIA
CAGLIARI	MARSALA	SPIGNO MONFERRATO
CALTANISSETTA	MATERA	STRADELLA
CAMPOBASSO	MEDE LOMELLINA	SUSA
CANELLI	MELFI	TARANTO
CARIGNANO	MESSINA	TERAMO
CASALE MONFERRATO	MILANO	TERNI
CASTROVILLARI	MODENA	TORINO
CATANIA	MONCALIERI	TORTONA
CATANZARO	MONDOVÌ	TRENTO
CECINA	MONZA	TREVIGLIO
CESENA	NAPOLI	TREVISO
CHIAVARI	NOVARA	TRIESTE
CHIERI	NOVI LIGURE	UDINE
CHIVASSO	NUORO	URBINO
CIRIÈ	OSTIGLIA	VARALLO SESIA
CIVITAVECCHIA	PADOVA	VARESE
COMO	PALERMO	VELLETRI
CORTEMILIA	PALLANZA	VENEZIA
COSENZA	PARMA	VERCELLI
CREMA	PAVIA	VERONA
CREMONA	PERUGIA	VICENZA
CUNEO	PESARO	VIGEVANO
CUORGNÈ	PESCARA	VITERBO
DOGLIANI	PIACENZA	VOGHERA
DOMODOSSOLA	PINEROLO	

---

# CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

---

Presidente

GIOANNINI Avv. Comm. ALBERTO

Vice Presidente

REGIS Cav. Ing. ALBERTO

Amministratore Delegato

Direttore Generale

RUFFINI Cav. CARLO

Amministratori

BENSA Gr. Uff. FELICE

FRIGNOCCA Gr. Uff. GIUSEPPE

PIROLA Ing. Comm. ENRICO

DEVALLE GIO. BATTISTA

PICCARDO Cav. Uff. BENEDETTO

RICCIO Cav. ORESTE

---

## COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

CAPUZZO Cav. EDOARDO

MARCHETTI di MURIAGLIO Nob. Cav. ALBERTO

BOLLETO Prof. Dott. Rag. Cav. FRANCESCO

---





# Assemblea Generale Ordinaria

20 Giugno 1928

---

## ORDINE DEL GIORNO

---

- 1° Verbale della precedente Assemblea;
  - 2° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
  - 3° Relazione dei Sindaci;
  - 4° Bilancio e deliberazioni relative;
  - 5° Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti, e determinazione degli emolumenti al Collegio Sindacale.
-



## RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

### PARTE ORDINARIA:

*Signori Azionisti,*

A norma dell'art. 11 dello Statuto Sociale abbiamo l'onore di presentarvi i risultati dello scorso Esercizio 1927 — il 95° dalla fondazione della Compagnia — che rappresenta una nuova affermazione della solidità del nostro Istituto e della considerazione che giustamente si è saputa conquistare con quasi un secolo di attività.

I dati che sottoponiamo al vostro esame dimostrano il notevole incremento ottenuto negli affari, e rappresentato da un aumento di L. 829.718,10 nei premi, che ammontarono a L. 16.977.306,15 (tasse escluse), in confronto a L. 16.147.588,08 dell'esercizio precedente. Tale incremento è tanto più confortante, in quanto la stabilizzazione della lira, fermamente voluta e conseguita dal Governo Nazionale, ha quasi totalmente eliminato l'aumento che si verificava, negli anni decorsi, nei capitali assicurati, e corrispondentemente nell'importo dei premi, per effetto della svalutazione della nostra moneta. Un maggior incremento si sarebbe potuto verificare se non avessimo perseverato, come sempre, nella rigorosa selezione dei rischi a noi offerti e nell'applicazione di tassi adeguati, mentre ancora dobbiamo, per la serietà e l'avvenire della nostra industria, deplorare i sistemi attuati da una parte della concorrenza, specialmente estera, la quale, pur di acquisire nuovi affari ed affermarsi sul mercato, offre condizioni assolutamente irrazionali ed inadeguate, che non possono certo dare affidamento di serio e duraturo compenso all'industria, già per sua natura di carattere aleatorio.

Nell'intento di rendere meno costosa la riassicurazione che la nostra Compagnia deve effettuare per parte dei rischi assunti, abbiamo proceduto ad una revisione dei trattati, stipulandone altri a condizioni più vantaggiose; in conseguenza di questa operazione noterete nella Voce « Riporto delle quote di premio per rischi non estinti al 31 Dicembre 1926 », una maggiore entrata di L. 664.615,51 — in più delle L. 5.912.744,70 — segnate in uscita nel Bilancio dell'anno precedente; tali L. 664.615,51 corrispondono alla riserva restituitaci dai Riassicuratori, riserva che ha concorso a pagare i sinistri sui rischi conseguentemente rimasti a nostro carico nel 1927.

L'opera di revisione dei trattati è stata completata colla revisione del portafoglio riassicurato, per ridurre la percentuale dei rischi ceduti secondo nuove tabelle che abbiamo adottate, maggiormente rispondenti alla potenzialità del nostro Istituto. Questo lavoro ci ha procurato una minor cessione di premi pari a L. 1.263.507,61, contro la quale abbiamo costituito la voluta riserva.

La media dei sinistri, le spese generali e le provvigioni si sono mantenute in limiti normali, tenuto conto dell'incremento incasso verificatosi, ed hanno permesso di ottenere un confortante utile dal nostro lavoro.

La speranza e la fiducia da noi espresse in occasione del precedente Bilancio sul contegno dei Titoli che costituiscono la maggior parte della nostra consistenza patrimoniale, hanno avuto conferma nei fatti, così che noterete solo alcune svalutazioni di lieve importanza, mentre per la maggior parte dei nostri valori abbiamo mantenuta la quotazione già portata nel precedente Bilancio, assai inferiore a quella del 31 Dicembre 1927.

Non è quindi stato necessario approfittare della Riserva per oscillazione Titoli, istituita nell'esercizio precedente, ed il cui importo Vi proponiamo di passare a incremento della " Riserva speciale " già esistente.

In considerazione degli obblighi impostici dal R. D. 13 Novembre 1924, n. 1825, abbiamo stanziato L. 150.000 a favore del nostro personale per quanto ad esso dovuto nell'eventualità di licenziamenti, ed altri stanziamenti ad uguale titolo ci proponiamo di fare in avvenire a copertura di questo onere.

L'Utile Generale dell'Esercizio ammonta a L. 1.944.033,37, al netto dei soliti ammortamenti, e quindi superiore di L. 180.939,22 a quello del 1926.

Ad ottenere tale lusinghiero risultato ha concorso efficacemente l'opera attiva ed intelligente della Direzione, validamente coadiuvata dal Personale tutto e dagli Agenti.

I risultati conseguiti, se le nostre proposte otterranno la vostra approvazione, permettono la distribuzione di un dividendo di L. 125 per Azione (delle quali L. 50 già state distribuite quale acconto) e l'assegnazione di L. 500.000 ad incremento della Riserva speciale.

Vi proponiamo quindi il seguente:

#### RIPARTO DELL'UTILE

- L. 291.604,99 Alla Riserva Statutaria (articolo 21 dello Statuto; 15 % dell'utile);
- " 250.000 — Riserva per Imposta di Ricchezza Mobile sull'utile 1927 (da pagarsi nell'anno 1929);
- " 1.402.428,38 Utile netto ripartibile a senso dell'art. 21 dello Statuto Sociale, e così:
  - L. 138.766,13 al Consiglio d'Amministrazione;
  - " 750.000 — Dividendo ai Signori Azionisti in ragione di L. 125 per azione (di cui L. 50 già distribuite in acconto);
  - " 500.000 — Riserva speciale;
  - " 13.662,25 a nuovo in conto Esercizio 1928.
- L. 1.402.428,38
- L. 1.944.033,37 Utile Generale come sopra.

SINDACI — L'Avv. Riccardo Parato ha rassegnate nel Dicembre ultimo scorso le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco della Compagnia; ad esso è subentrato il Sindaco Supplente Dott. Prof. Rag. Cav. Francesco Bolleto.

Scadono d'ufficio i Sindaci effettivi:

Signori: Cav. EDOARDO CAPUZZO  
Cav. ALBERTO MARCHETTI di MURIAGLIO  
Dott. Prof. Rag. Cav. FRANCESCO BOLLETO,

e quello Supplente:

Signor: EMILIO BONANATI.

Vi invitiamo quindi a procedere, a norma dello Statuto Sociale, alla nomina:

di tre Sindaci effettivi e  
di due Sindaci supplenti  
ed a fissare l'emolumento al Collegio Sindacale per il corrente Esercizio.

L'AMMINISTRAZIONE.





# RELAZIONE DEI SINDACI

---

## PARTE ORDINARIA:

*Signori Azionisti,*

Del Collegio Sindacale, che nominaste nell'ultima Assemblea Ordinaria del 27 Maggio 1927, ha cessato di far parte nel Dicembre scorso — con nostro rincrescimento — l'Avv. Riccardo Parato, per sue volontarie dimissioni.

A mente di legge fu sostituito dal Prof. Dott. Rag. Cav. Francesco Bolleto, avendo l'altro Sindaco Supplente più anziano — Sig. Emilio Bonanati — rinunciato a coprire tale carica.

L'Amministrazione da Voi eletta nell'Assemblea Straordinaria del 27 Dicembre scorso ha dato esecuzione all'aumento di capitale sociale già da Voi deliberato, portandolo da tre milioni di lire a sei milioni. Quest'operazione è stata compiuta regolarmente.

Nell'ambito delle nostre mansioni, abbiamo assistito alle Adunanze del Consiglio d'Amministrazione ed eseguite le verifiche prescritte dalla legge, constatando ognora la perfetta regolarità.

Il Bilancio che Vi viene sottoposto e che presenta un utile netto di L. 1.944.033,37 fu oggetto del nostro attento esame, verificandone i risultati colla scorta dei Libri sociali — regolarmente tenuti — ed accertandone la piena corrispondenza. Vi invitiamo pertanto a dare la Vostra approvazione, che permetterà di distribuire L. 125 ogni vecchia Azione, compreso l'acconto già pagato di L. 50.

Questo risultato testimonia il buon andamento della Vostra Società, e ci torna gradito tributare una viva parola di elogio alla Direzione, nonchè al Personale tutto, che adempie con capacità, diligenza e disciplina il proprio dovere.

Torino, 25 Maggio 1928 - VI.

I SINDACI:

EDOARDO CAPUZZO

A. MARCHETTI di MURIAGLIO

FRANCESCO BOLLETO.






# PROSPETTI

---

A) STATO PATRIMONIALE

B) CONTO PROFITTI E PERDITE

---



A)

## STATO PATRIMONIALE ossia

al termine dell'Esercizio

## ATTIVO

1	Palazzo in Torino: via Maria Vittoria, N. 18 . . . . .	L.	300.000	—
2	Titoli di Stato:			
	a) Rendita italiana	3,50 % - L. 5.003.500 a L. 63 — % . L.	3.152.205	—
	b) Buoni del Tesoro - Novennali	5 % - " 1.005.000 " " 84 — % . "	844.200	—
	c) Consolidato	5 % - " 3.014.500 " " 82 — % . "	2.471.890	—
	d) Ferrovie Italiane - Obbligazioni	3 % - N. 10.000 " " 238 caduna . "	2.380.000	—
	e) Prestito Littorio - Consolidato	5 % - L. 2.035.300 " " 84 — % . "	1.709.652	—
	f) Venezie - Obbligazioni	3,50 % - N. 3.500 " " 72 caduna . "	252.000	—
			<u>10.809.947</u>	—
3	Altri Titoli e Valori:			
	a) N. 435 Obbligazioni	Ferrovie Mediterraneo 4 % a L. 300 — L.	130.500	—
	b) " 500 Id.	Ferrovie Secondarie Sardegna 4 % " " 300 — "	150.000	—
	c) " 500 Id.	Ferrovie Sarde 3 % - emissione 1879-82 " " 220 — "	110.000	—
	d) " 500 Id.	Ferrovie Meridionali 3 % " " 260 — "	130.000	—
	e) " 1000 Id.	Ferrovie Vittorio Emanuele 3 % " " 250 — "	250.000	—
	f) " 1000 Id.	Prestito Polacco 7 % " " 400 — "	400.000	—
	g) " 200 Id.	Consorzio di Credito Opere Pubbliche 5 % " " 400 — "	80.000	—
	h) " 1000 Cartelle Fondiarie	San Paolo 3,50 % " " 366 — "	366.000	—
	i) " 100 Id. Id.	delle Venezie 5 % " " 390 — "	39.000	—
	l) " 200 Azioni	Istituto Italiano di Credito Fondiario " " 396 — "	79.200	—
	m) " 600 Id.	Società Ital. <sup>a</sup> di Riassicuraz. <sup>a</sup> Consorziale " " 180 — "	108.000	—
	n) " 180 Id.	Unione Italiana di Riassicurazione " " 300 — "	54.000	—
	o) " 3000 Id.	Istituto Fondi Rustici " " 200 — "	600.000	—
	p) " 500 Id.	Società Immobiliare Finanziaria " " 620 — "	310.000	—
	q) " 500 Id.	Beni Stabili " " 540 — "	270.000	—
	r) " 75 Id.	Società Italiana Assicurazione Credito " " 200 — "	15.000	—
			<u>3.091.700</u>	—
4	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino . . . . .	L.	1.575.580	25
5	Contanti in Cassa . . . . .	"	197.283	94
6	Mobiliario e materiale d'ufficio . . . . .	"	1	—
7	Debitori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione . . . . .	L.	159.383,57	
	b) Agenzie della Compagnia . . . . .	"	506.766,66	
	c) Quote di premio in corso di riscossione . . . . .	"	852.981,83	
	d) Diversi . . . . .	"	6.558.289,34	
			<u>8.077.421</u>	40
8	Depositi cauzionali a valore nominale . . . . .	L.	2.491.600	—
		<b>Somma L.</b>	<b>26.543.533</b>	<b>59</b>

IL PRESIDENTE  
del Consiglio d'Amministrazione  
**A. GIOANNINI**

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
DIRETTORE GENERALE  
**C. RUFFINI**

Il Capo Contabile  
**G. PRINETTI**



# STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1927

## PASSIVO

1	Capitale sociale versato in N. 6000 azioni da L. 500 ciascuna (art. 4 - Statuto sociale) . L.	3.000.000	—
2	Fondo di riserva statutaria . . . . . "	2.879.732	74
3	Riserva per oscillazione titoli . . . . . "	500.000	—
4	Riserva speciale . . . . . "	800.000	—
5	Fondo di riserva per " Cassa Pensioni del Personale " . . . . . "	590.000	—
6	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio (cessioni dedotte) "	7.611.049	45
7	Ammontare dei sinistri non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio (cessioni dedotte) . . "	1.620.024	—
8	Dividendi non ancora riscossi dagli Azionisti . . . . . "	20.250	—
9	Creditori diversi:		
	a) Compagnie di Riassicurazione . . . . . L.	112.039,89	
	b) Agenzie della Compagnia . . . . . "	549.321,96	
	c) Quote di premio da esigersi . . . . . "	852.981,83	
	d) Fondo Indennità Impiegati (R. D. L. 13 Novembre 1924, N. 1825) . . . . . "	150.000 —	
10	e) Diversi . . . . . "	<u>3.422.500,35</u>	03
11	Depositanti dei titoli per cauzione . . . . . L.	2.491.600	—
	A pareggio:		
	<b>Utile generale dell'Esercizio</b>		
	come nel CONTO PROFITTI e PERDITE <b>B)</b> . L.	1.944.033	37
	<b>Somma L.</b>	<b>26.543.533</b>	<b>59</b>

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

**EDOARDO CAPUZZO - A. MARCHETTI di MURIAGLIO - FRANCESCO BOLLETO**



B) Conto PROFITTI e PERDITE per le ASSICURAZIONI INCENDI,  
dal 1° Gennaio al

**ENTRATA**

1	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti al 31 Dicembre 1926 (cessioni dedotte) L.	6.577.360	21
2	Ammontare dei sinistri non ancora pagati al 31 Dicembre 1926 (cessioni dedotte) . . . . ."	1.193.496	—
3	Premi dell'anno per assicurazioni stipulate anteriormente . . . . .L.	13.286.909,63	
4	" " " " " nell'anno stesso . . . . ."	3.471.904,27	90
5	Accessori di polizze . . . . .L.	218.492,28	
6	Tasse a carico degli Assicurati . . . . ."	2.777.513,80	08
7	Rimborsi dalle Compagnie riassicuratrici . . . . .L.	2.921.098	61
8	Redditi ricavati da titoli, depositi e stabili . . . . ."	1.023.986	15
9	Riserva di Previsione per Imposta di Ricchezza mobile, assegnata su Bilancio 1925 . . . . ."	250.000	—
10	Residuo Utile Esercizio 1926 . . . . ."	14.767	04
<b>Somma L.</b>		<b>31.735.527</b>	<b>99</b>

IL PRESIDENTE  
del Consiglio d'Amministrazione  
**A. GIOANNINI**

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
DIRETTORE GENERALE  
**C. RUFFINI**

Il Capo Contabile  
**G. PRINETTI**



# INFORTUNI, RESPONSABILITÀ CIVILE e FURTI fatte in ITALIA

31 Dicembre 1927

## USCITA

1	Premi pagati per rischi ceduti in riassicurazione . . . . . L.	3.636.314	85
2	Risarcimenti e spese accessorie per sinistri pagati nel corso dell'esercizio . . . . . "	5.576.208	57
3	Importo sinistri in sospeso al 31 Dicembre 1927 (cessioni dedotte) . . . . . "	1.620.024	—
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti al 31 Dicembre 1927 (cessioni dedotte) "	7.611.049	45
5	Spese generali di amministrazione . . . . . "	3.313.641	84
6	Assegno ai Sindaci . . . . . "	9.000	—
7	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti ed a diversi . . . . . "	4.428.283	59
8	Imposte e tasse erariali, locali, ecc.:		
	a) a carico della Compagnia . . . . . L.	745.905,82	
	b) pagate per conto degli Assicurati . . . . . "	2.777.513,80	62
9	Sopravvenienze passive . . . . . L.	73.552	70
10	<b>Utile generale dell'Esercizio:</b>		
	per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale A)</i> . . . . . "	1.944.033	37
 <b>Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti - (art. 21):</b>			
<i>Assegnazioni:</i>			
	a) Fondo di riserva statutaria: 15 % dell'Utile generale . . . . . L.	291.604,99	
	b) Riserva per Imposta di R. M. sull'Utile Esercizio 1927 . . . . . "	250.000,—	541.604,99
<i>Riparto dell'Utile netto rimanente:</i>			
	c) Al Consiglio d'Amministrazione . . . . . L.	138.766,13	
	d) Agli Azionisti (L. 125 per caduna azione) . . . . . "	750.000 —	
	e) A Riserva speciale . . . . . "	500.000 —	
	f) Portando a nuovo in conto Esercizio 1928 . . . . . "	13.662,25	1.402.428,38
	<b>TOTALE . . . . . L.</b>	<b>1.944.033,37</b>	
		<b>Somma L.</b>	<b>31.735.527 99</b>

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

**EDOARDO CAPUZZO - A. MARCHETTI di MURIAGLIO - FRANCESCO BOLLETO**



Corporate Heritage  
& Historical Archive

CONTENUTI

1	INFORMAZIONE	1
2	INFORMAZIONE	2
3	INFORMAZIONE	3
4	INFORMAZIONE	4
5	INFORMAZIONE	5
6	INFORMAZIONE	6
7	INFORMAZIONE	7
8	INFORMAZIONE	8
9	INFORMAZIONE	9
10	INFORMAZIONE	10
11	INFORMAZIONE	11
12	INFORMAZIONE	12
13	INFORMAZIONE	13
14	INFORMAZIONE	14
15	INFORMAZIONE	15
16	INFORMAZIONE	16
17	INFORMAZIONE	17
18	INFORMAZIONE	18
19	INFORMAZIONE	19
20	INFORMAZIONE	20
21	INFORMAZIONE	21
22	INFORMAZIONE	22
23	INFORMAZIONE	23
24	INFORMAZIONE	24
25	INFORMAZIONE	25
26	INFORMAZIONE	26
27	INFORMAZIONE	27
28	INFORMAZIONE	28
29	INFORMAZIONE	29
30	INFORMAZIONE	30
31	INFORMAZIONE	31
32	INFORMAZIONE	32
33	INFORMAZIONE	33
34	INFORMAZIONE	34
35	INFORMAZIONE	35
36	INFORMAZIONE	36
37	INFORMAZIONE	37
38	INFORMAZIONE	38
39	INFORMAZIONE	39
40	INFORMAZIONE	40
41	INFORMAZIONE	41
42	INFORMAZIONE	42
43	INFORMAZIONE	43
44	INFORMAZIONE	44
45	INFORMAZIONE	45
46	INFORMAZIONE	46
47	INFORMAZIONE	47
48	INFORMAZIONE	48
49	INFORMAZIONE	49
50	INFORMAZIONE	50
51	INFORMAZIONE	51
52	INFORMAZIONE	52
53	INFORMAZIONE	53
54	INFORMAZIONE	54
55	INFORMAZIONE	55
56	INFORMAZIONE	56
57	INFORMAZIONE	57
58	INFORMAZIONE	58
59	INFORMAZIONE	59
60	INFORMAZIONE	60
61	INFORMAZIONE	61
62	INFORMAZIONE	62
63	INFORMAZIONE	63
64	INFORMAZIONE	64
65	INFORMAZIONE	65
66	INFORMAZIONE	66
67	INFORMAZIONE	67
68	INFORMAZIONE	68
69	INFORMAZIONE	69
70	INFORMAZIONE	70
71	INFORMAZIONE	71
72	INFORMAZIONE	72
73	INFORMAZIONE	73
74	INFORMAZIONE	74
75	INFORMAZIONE	75
76	INFORMAZIONE	76
77	INFORMAZIONE	77
78	INFORMAZIONE	78
79	INFORMAZIONE	79
80	INFORMAZIONE	80
81	INFORMAZIONE	81
82	INFORMAZIONE	82
83	INFORMAZIONE	83
84	INFORMAZIONE	84
85	INFORMAZIONE	85
86	INFORMAZIONE	86
87	INFORMAZIONE	87
88	INFORMAZIONE	88
89	INFORMAZIONE	89
90	INFORMAZIONE	90
91	INFORMAZIONE	91
92	INFORMAZIONE	92
93	INFORMAZIONE	93
94	INFORMAZIONE	94
95	INFORMAZIONE	95
96	INFORMAZIONE	96
97	INFORMAZIONE	97
98	INFORMAZIONE	98
99	INFORMAZIONE	99
100	INFORMAZIONE	100



# Assemblea Generale Straordinaria

20 Giugno 1928

---

## ORDINE DEL GIORNO

---

- 1° Aumento del Capitale Sociale da L. 6.000.000 a L. 18.000.000;
  - 2° Conseguente modificazione dell'art. 4 dello Statuto Sociale;
  - 3° Proposta di fusione della Spett. « AUGUSTA » — Compagnia Anonima Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo — colla « Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino », mediante incorporazione della prima nella seconda; determinazione delle condizioni e modalità della fusione, ivi compresa l'eventuale facoltà al Consiglio della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino di acquistare le Azioni necessarie al perfezionamento dell'operazione, a termini dell'articolo 144 del Codice di Commercio; delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni e stipulazione degli eventuali atti pubblici;
  - 4° Modifica degli articoli 4 e 21 dello Statuto Sociale, in osservanza al disposto dell'art. 30 del R. D. L. 29 Aprile 1923;
  - 5° Eventuale prelievo delle riserve per versamento in conto decimi.
-



## RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

### PARTE STRAORDINARIA:

*Signori Azionisti,*

Vi abbiamo convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporvi un'importante questione che potrà influire grandemente sull'avvenire del nostro Istituto: trattasi dell'esercizio delle assicurazioni sulla *Vita dell'Uomo*.

La nostra Compagnia, che già svolge con successo la sua attività nei Rami Incendio, Infortuni, Responsabilità Civile e Furti, non può e non deve mantenersi assente da un campo così importante della Previdenza, senza limitare la sua espansione e rinunciare in parte al frutto di quasi cento anni di lavoro.

Nelle lotte economiche che caratterizzano i tempi che attraversiamo retrocedono coloro che non hanno avuto il coraggio di evolversi. Ogni rinuncia è una sconfitta; non è possibile vivere di memorie; occorre agire ed essere sempre presenti ovunque esista possibilità di benefico maggior lavoro.

L'Industria delle Assicurazioni non si è ancora sviluppata in Italia quanto in altri Stati più ricchi del nostro; ma non vi è solo un vasto campo da sfruttare, vi è anche un mercato da difendere dalla concorrenza estera, e per prendere parte attiva a questo programma di attività e di difesa occorre che il lavoro della nostra Compagnia sia riveduto, estendendolo per ora all'esercizio del Ramo *Vita*.

Una recente Legge ha ridonato alle Compagnie private la facoltà di assumere assicurazioni sulla *Vita dell'Uomo*, e per quanto esistano alcune condizioni restrittive che ne limitano i possibili benefici, le più importanti Compagnie italiane che avevano cessato di operare hanno ripreso il loro lavoro confortate dall'esperienza, e parecchie Compagnie estere sono scese e si accingono a scendere nel nostro mercato.

Il brillante passato morale della nostra Società, il credito che gode — ampio ed indiscusso — da quasi un secolo, sono elementi di tale importanza da garantire di per sè stessi il successo.

Per una fortunata combinazione colla Spett. "AUGUSTA", Compagnia Anonima Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla *Vita dell'Uomo*, sorta sotto gli auspici di un gruppo di amici della nostra Compagnia, abbiamo potuto evitare che la nostra organizzazione fosse inquinata dalla legittima attività di altre Società interessate ad accaparrarsi il lavoro dei nostri Agenti. In seguito ci siamo pure assicurata la quasi totalità delle sue Azioni, ed ora è logico che per il miglior andamento si addivenga alla fusione delle due Società.

Conservando ad esclusivo nostro favore l'attività della Spett. "AUGUSTA", abbiamo impedito che andasse disperso il lavoro nel Ramo *Vita* delle nostre Agenzie, e colla fusione dei due Enti, favorita dalle recenti disposizioni legislative, emanate in merito dal Governo Nazionale, avremo anche il vantaggio di far risalire l'inizio della nostra attività nell'esercizio di questo Ramo al 26 Ottobre 1926, anzianità della Spett. "AUGUSTA", pregio di non indifferente valore in considerazione del disposto dell'art. 24 del R. Decreto-Legge 29 Aprile 1923.

Approvato il nostro operato, la nostra Compagnia viene ad essere proprietaria ad oggi di N. 22.700 Azioni della Spett. "AUGUSTA", su N. 24.000 che compon-

gono il suo Capitale Sociale e la fusione dei due Enti potrà avere luogo mediante incorporazione della Spett. "AUGUSTA", nella nostra Compagnia con distruzione delle 22.700 Azioni da noi possedute.

Non essendo il caso di procedere ad un aumento di capitale per l'assorbimento delle restanti Azioni "AUGUSTA", noi abbiamo preferito di chiedervi l'autorizzazione, a norma dell'art. 144 del Codice di Commercio, a devolvere quanto occorre delle nostre riserve per acquistare le poche azioni della nostra Compagnia occorrenti per fare il cambio delle Azioni "AUGUSTA", effettuandolo in ragione di una nostra attuale Azione, completamente liberata con godimento 1° Gennaio 1928 contro dieci Azioni "AUGUSTA", liberate per  $\frac{5}{10}$  e ciò in considerazione delle risultanze dei bilanci al 31 Dicembre 1927 e del valore patrimoniale delle due Società.

Tanto più vi chiediamo questa autorizzazione in quanto non disperiamo di poter entrare in possesso, prima che la vostra deliberazione sia esecutiva, di tutte le Azioni "AUGUSTA", nel qual caso quest'ultima vostra deliberazione non avrebbe più nessuna applicazione.

Per poter però attuare il programma che vi abbiamo esposto, dobbiamo ugualmente aumentare il capitale sociale della nostra Compagnia, ed effettuare qualche modifica allo Statuto Sociale, perchè l'esercizio del Ramo Vita è regolato da speciali disposizioni legislative, che prescrivono fra altro l'esistenza di un capitale nominale vincolato a garanzia dell'esercizio di tale attività non inferiore a L. 10.000.000 e per non meno della metà versato.

Conseguentemente vi proponiamo:

1° Di elevare il capitale sociale della nostra Società da L. 6.000.000 a L. 18.000.000 mediante emissione di N. 24.000 Azioni del valore nominale di L. 500 con godimento 1° Gennaio 1929 riservate agli attuali Azionisti in ragione di due Azioni nuove ogni Azione vecchia posseduta.

2° Di prelevare dalla Riserva speciale L. 1.500.000 da destinare a versamento del primo e parte del secondo decimo delle nuove Azioni.

3° Di sostituire al testo attuale dell'art. 4° dello Statuto Sociale, che più non risponde alla situazione odierna, il seguente:

" Il capitale sociale, fissato in Lire diciotto milioni, diviso in trentaseimila Azioni da Lire cinquecento caduna, è destinato per la concorrente di Lire dieci milioni, versati almeno per Lire cinque milioni, all'adempimento degli obblighi derivanti dall'esercizio delle Assicurazioni sulla Vita a termini del Regio Decreto-Legge 29 Aprile 1923, N. 966 e relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 4 Gennaio 1925, N. 63.

" La gestione del capitale vincolato all'esercizio del Ramo Vita e delle relative Riserve sarà tenuta separata dalla gestione del capitale e delle riserve relative agli altri Rami di sicurezza eserciti dalla Compagnia „.

Le Azioni percepiranno i dividendi in proporzione dei decimi versati sul valore nominale delle Azioni stesse.

4° Di togliere all'art. 21 dello Statuto Sociale le parole: " finchè l'ammontare complessivo della Riserva stessa non abbia raggiunto i sei milioni di lire „.

*Signori Azionisti,*

Riteniamo che le nostre proposte corrispondano ai veri interessi della Compagnia ed abbiamo la convinzione che accogliendole voi provvederete al migliore avvenire della nostra Società.

L'AMMINISTRAZIONE.



# RELAZIONE DEI SINDACI

---

## PARTE STRAORDINARIA:

*Signori Azionisti,*

Non abbiamo mancato di vagliare colla più diligente attenzione le proposte che il Consiglio d'Amministrazione ha creduto di presentarvi, convocandovi in Assemblea Straordinaria.

L'esame è stato fatto sia sotto l'aspetto della regolarità, e sia sotto quello dell'opportunità e convenienza economica.

I vostri Amministratori vi hanno esposto le ragioni che consigliano l'esercizio del Ramo *Vita* e noi pure riteniamo che la vostra Compagnia ritrarrà sensibili vantaggi da questa nuova attività; ed opportuna e vantaggiosa consideriamo la proposta di fusione della Spett. "AUGUSTA", Compagnia Anonima Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo, sede in Torino, con la nostra Società.

La Spett. "AUGUSTA", è un Ente economicamente sano ed in piena attività di esercizio come abbiamo potuto constatare, vi consigliamo di approvare le modalità della fusione espostevi dai vostri Amministratori, in piena armonia con gli illuminati procedimenti di fusione di Aziende caldeggiati dal Governo Nazionale e favoriti con speciali concessioni fiscali.

Per osservare le disposizioni di legge che regolano l'esercizio delle Compagnie d'Assicurazione ed in specie di quelle che vogliono svolgere la loro attività anche nel Ramo *Vita* è necessario che il capitale della nostra Società venga aumentato e troviamo logica la proposta fattavi di portarlo a nominali L. 18.000.000 adeguato all'importanza del nostro Istituto.

Vantaggioso per voi è il progetto di trasferire dalla Riserva Speciale la somma di L. 1.500.000 in conto aumento capitale.

Le modificazioni allo Statuto Sociale sono logiche conseguenze di quanto sopra espostovi.

Pertanto con fondata persuasione vi invitiamo ad approvare quanto propostovi dal vostro Consiglio.

Vi confermiamo ancora che il precedente aumento del capitale sociale da L. 3.000.000 a L. 6.000.000 ha avuto luogo regolarmente col completo versamento dei nuovi L. 3.000.000 sottoscritti.

Torino, 15 Giugno 1928 - VI.

I SINDACI:

EDOARDO CAPUZZO

A. MARCHETTI di MURIAGLIO

FRANCESCO BOLLETO.





STATO PATRIMONIALE ossia STATO ATTIVO e PASSIVO

della

Compagnia Anonima Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo

“AUGUSTA”









**Relazione dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria**  
degli  
**AZIONISTI DELLA "COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO",**  
in data 20 Giugno 1928

(Estratto del Verbale del Notaio Dottor Annibale Germano, registrato in Torino il 25 Giugno 1928)

Come da avviso di convocazione del 1° Giugno 1928, riunitisi gli Azionisti in una sala della Sede in Via Maria Vittoria, 18, alle ore 10,30 il Presidente del Consiglio di Amministrazione apre la seduta e invita i presenti a nominare il Presidente dell'Assemblea, il Segretario e gli Scrutatori. Vengono eletti:

Presidente: il Comm. Avv. Alberto Gioannini,

Segretario: il Comm. Dott. Notaio Annibale Germano,

Scrutatori: i Signori Cav. Rag. Gaetano Prinetti e Ing. Felice Garrone.

Il Presidente comunica che sono state fatte le pubblicazioni prescritte dalla Legge e dallo Statuto, e che risultano presenti N. 40 Azionisti rappresentanti in proprio o per delega N. 9580 azioni (su 12.000 componenti il Capitale Sociale), aventi diritto ad egual numero di voti. Proclama legalmente costituita l'Assemblea valida a deliberare sugli oggetti all'Ordine del Giorno per la Parte Ordinaria e per la Parte Straordinaria.

**Parte Ordinaria**

Prima di iniziare lo svolgimento dell'Ordine del Giorno, il Presidente rivolge un ringraziamento agli Azionisti, anche a nome dei Colleghi del Consiglio, per la loro nomina ad Amministratori, e comunica che il trapasso dell'Amministrazione è seguito in piena regolarità e che venne riscontrata la perfetta regolarità della passata gestione. Viene quindi data lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione e della Relazione dei Sindaci (inserite nel presente fascicolo). Viene dato per letto il Bilancio Patrimoniale e Conto Profitti e Perdite, distribuiti in esemplari a stampa a tutti gli intervenuti. Aperta la discussione, nessuno domanda la parola, epperò il Presidente mette in votazione il Bilancio, che viene approvato all'unanimità, come pure viene approvata la proposta del Consiglio d'Amministrazione di passare la somma di L. 500.000 dalla Riserva per oscillazione Titoli alla Riserva Speciale.



Vengono rieletti Sindaci effettivi i Signori:

Bolletto Prof. Dott. Rag. Cav. Francesco,  
Capuzzo Cav. Edoardo,  
Marchetti di Muriaglio Nob. Cav. Alberto;

ai quali si delibera di assegnare per il corrente Esercizio un emolumento di complessive L. 9000.

Vengono eletti Sindaci supplenti i signori:

Tam Dott. Rag. Cav. Ettore,  
Rol Comm. Avv. Vittorio.

### Parte Straordinaria

Vien data lettura della Relazione del Consiglio d'Amministrazione e della Relazione dei Sindaci sugli argomenti all'Ordine del Giorno (Relazioni inserite nel presente fascicolo). Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione.

L'azionista Signor Lattes Enrico chiede la parola per avere alcuni chiarimenti circa la Relazione del Consiglio, chiarimenti che gli vengono forniti esaurientemente dal Presidente dell'Assemblea.

Lo stesso Azionista Signor Lattes presenta e legge quindi il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

L'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino, udita la relazione del proprio Consiglio d'Amministrazione, e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, approva che la Compagnia estenda la sua attività all'esercizio del Ramo *Vita* compiacendosi che il Consiglio d'Amministrazione abbia saputo garantire alla Società il possesso della quasi totalità delle Azioni della Spett. « AUGUSTA » - Compagnia Anonima Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell' Uomo -, favorendo e facilitando così il nuovo programma di attività che si vuole attuare, tenute presenti le risultanze delle situazioni contabili delle due Società al 31 dicembre 1927 quali appaiono dai relativi Bilanci.

#### *Delibera:*

A) la fusione della Spett. « AUGUSTA » - Compagnia Anonima Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell' Uomo - con sede in Torino, colla *Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino*, mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione avrà effetto a partire dal 1° Gennaio 1928 e la Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino subentrerà di pien diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società incorporanda ed in tutte le azioni, diritti, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura di cui alla situazione economica al 31 Dicembre 1927 della Società incorporanda ed anche posteriori a tale epoca della stessa;

e tenuto presente che la Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino possiede N. 22.700 Azioni della Spett. « AUGUSTA » e che si spera possibile raccogliere, prima della scadenza dei termini di cui all'art. 195 del Codice di Commercio le altre azioni della Spett. « AUGUSTA », allo scopo di evitare inutili partite di giro, delibera l'annullamento delle Azioni della Società incorporanda che all'atto della fusione si troveranno nel patrimonio della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino, con la loro materiale distruzione;

e per le rimanenti Azioni che all'atto della fusione non fossero ancora in possesso, esaminati i Bilanci al 31 Dicembre 1927 e il valore patrimoniale delle due Società, delibera di dare in cambio un'Azione attuale completamente liberata, con godimento 1° Gennaio 1928, della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino contro dieci Azioni « AUGUSTA », liberati  $\frac{5}{10}$ .

Delibera pure :

1° di autorizzare l'acquisto, a termini dell'art. 144 del Codice di Commercio, delle Azioni della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino che si rendessero necessarie per l'esecuzione della fusione, e che giusta le premesse non potranno superare le N. 130 Azioni, con prelievo fino alla concorrenza dal conto Riserva Speciale ;

2° di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato della Società, anche disgiuntamente, tutte le facoltà necessarie per eseguire la deliberata fusione e la stipulazione degli eventuali Atti pubblici, nulla escluso nè eccezzuato; di dare tutte le opportune disposizioni per il cambio delle Azioni in base alle condizioni deliberate dall'Assemblea, e procedere alla distruzione delle Azioni della Società incorporata.

B) In relazione alla precedente deliberazione delibera che il Capitale Sociale venga elevato da L. 6.000.000 a L. 18.000.000 mediante emissione di N. 24.000 Azioni del valore nominale di L. 500 con godimento 1° Gennaio 1929, riservate agli attuali Azionisti in ragione di due Azioni nuove ogni Azione vecchia posseduta.

C) Che vengono prelevate dalla Riserva Speciale L. 1.500.000, da destinare a versamento del primo e parte del secondo decimo delle nuove Azioni.

D) 1° Approva la sostituzione del testo attuale dell'art. 4 dello Statuto Sociale, col seguente:

« Il capitale sociale fissato in Lire diciotto milioni, diviso in trentaseimila Azioni da Lire cinquecento caduna è destinato per la concorrente di Lire dieci milioni, versati almeno per Lire cinque milioni all'adempimento degli obblighi derivanti dall'esercizio delle assicurazioni sulla Vita a termini del R. D.-Legge 29 Aprile 1923, N. 966, e relativo Regolamento approvato con R. D. 4 Gennaio 1925, N. 63.

« La gestione del capitale vincolato all'esercizio del Ramo Vita e delle relative Riserve sarà tenuta separata dalla gestione del capitale e delle riserve relative agli altri Rami di sicurtà eserciti dalla Compagnia.

« Le Azioni percepiranno i dividendi in proporzione dei decimi versati sul valore nominale delle Azioni stesse.

2° Approva che dal testo dell'art. 21 dello Statuto Sociale vengano tolte le parole « finchè l'ammontare complessivo della Riserva stessa non abbia raggiunto i sei milioni di lire ».

E) Autorizza il Presidente e l'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente, a procedere a tutte quelle modifiche della presente deliberazione che siano richieste dalle Superiori Autorità Giudiziarie e Finanziarie.

Nessun altro Azionista avendo chiesto la parola, il sopradetto Ordine del Giorno viene messo in votazione e l'Assemblea lo approva prima in blocco e quindi passa a votare separatamente le modificazioni agli art. 4 e 21 dello Statuto e gli altri punti. Il tutto risultò approvato all'unanimità.

Il Presidente prende atto e ringraziati gli Azionisti presenti dichiara sciolta l'Assemblea.







